

Edilizia, si attende il rilancio

Saranno fondamentali i nuovi provvedimenti governativi

Ancona

Tira ancora aria di forte crisi sul comparto dell'edilizia. Il settore ha urgente bisogno di ossigeno per ripartire con sprint e se solo accadesse davvero, potrebbe, da solo, ricreare migliaia di posti di lavoro e dare una sferzata positiva all'economia.

E' con trepidazione dunque che Cna Costruzioni guarda al Decreto Sviluppo e alle norme in materia di edilizia.

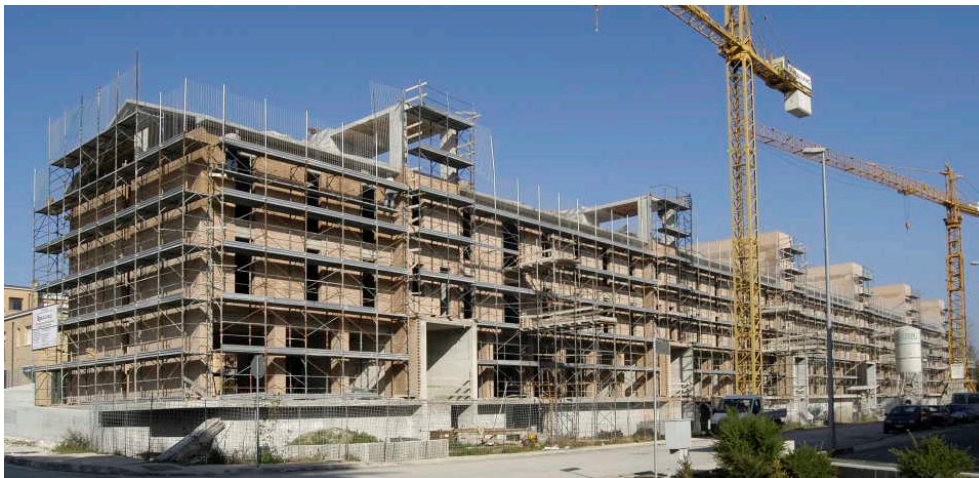
Le richieste della Cna, a tutela delle sue imprese, sono chiare: incentivi alle ristrutturazioni con bonus Irpef del 50%, con uguale sconto per gli interventi destinati al risparmio energetico, fino al 30 giugno 2013; conferma della tassazione di favore dei project bond, in aggiunta al ripristino dell'Iva sull'invenduto richiesta dai costruttori insieme all'esenzione Imu per le case rimaste in "magazzino". Ma c'è anche il Piano città e il ritorno delle tariffe per il calcolo degli importi di progettazione da porre a base di gara.

Andiamo nello specifico.

Bonus ristrutturazioni. Aumento della detrazione Irpef dal recupero delle abitazioni da 36% al 50% e innalzamento del tetto massimo di spesa agevolabile da 48mila a 96mila euro.

Incentivi 55%. Proroga degli incentivi per la riqualificazione energetica e mantenimento della percentuale di sconto fiscale scende al 55%.

Project bond. Possibilità per le imprese di emettere obbligazioni e cambiali finanziarie al fine di finanziarsi. Tassazione pari a quella dei Titoli di Stato.



Il settore deve ripartire con sprint per ricreare migliaia di posti di lavoro

Affidamenti a terzi nelle concessioni. Aumento della quota minima di lavori che i concessionari dovranno affidare a terzi dal 50 al 60%.

Imprese e invenduto. Esenzione Iva sugli immobili invenduti per

più di cinque anni ed esenzione del pagamento Imu per gli immobili rimasti in magazzino.

Piano città. Conferma del Piano città per la realizzazione di interventi di riqualificazione di aree urbane degradate attraverso

un "contratto di valorizzazione urbana". Per la selezione dei progetti, istituzione di una cabina di regia.

In una dichiarazione congiunta, Otello Gregorini Direttore Cna Provincia Ancona e Giuseppe

Maddaloni Responsabile provinciale Cna Costruzioni, esprimono "preoccupazione per lo stato di crisi del comparto ma anche speranza in quanto, con le giuste misure, l'edilizia potrà ripartire e tornare ad esprimere quella funzione di traino dell'economia che ha svolto negli anni precedenti la crisi".

Il pacchetto di richieste della Cna è stato discusso anche caldamente, sia con le imprese, sia con le altre Associazioni di categoria con le quali sono stati costituiti tavoli tecnici ad Ancona e Senigallia.

Cna spinge per l'aumento al 50% dell'esenzione sulle ristrutturazioni

Esondazione Cesano, 800.000 euro di rimborsi

La concertazione vince e le imprese potranno essere risarcite

Senigallia

Ottocentomila euro di rimborsi per le imprese che hanno subito danni in seguito all'esondazione del Cesano nel novembre 2010.

Questo eclatante risultato ottenuto dalla Cna, unitamente ad Amministrazione Comunale di Senigallia e alle imprese del Cesano. Frutto concreto di un'opera di concertazione durata un anno e mezzo, condotta in maniera rigorosa a tutela delle posizioni in campo. La dialettica, il rispetto e la responsabilità collettiva hanno avuto la meglio sugli interessi personali e hanno prodotto un risultato che rappresenta nel suo genere una eccezione nel desolato panorama nazionale. Casi analoghi infatti, con imprese coinvolte da fenomeni calamitosi più o meno rilevanti, attendono ancora di essere presi in seria considerazione con interventi che rispondano alle legittime istanze debitamente documentate.

Le 25 attività ubicate a margine della strada della Bruciata nella frazione del Cesano han-



Falegnameria senigalliese sott'acqua dopo l'esondazione del 2010

no visto riconosciute le loro richieste di danni riscontrati a seguito della copiosa alluvione che ha colpito la città nel novembre 2010, ottenendo dall'assicurazione la liquidazione delle somme concordate tra i periti e le attività interessate alla procedura nei mesi scorsi. L'ammontare complessivo di circa 800.000 euro sarà versato nelle casse delle imprese che all'epoca dei fatti avevano attestato con documentazione fiscale e materiale fotografico gli effetti prodotti dall'esondazione del fiume Cesano. La Cna di concerto con il sindaco

Mangialardi si era prontamente recata sul posto per fornire assistenza alle attività avvolte nel fango, in preda alla disperazione per aver perso buona parte delle attrezzature, dei materiali e degli arredamenti. Nei giorni a seguire, dopo la prima grossolana ricognizione dei danni, la Cna aveva avviato un'azione sindacale condividendo con le imprese un percorso che si sarebbe poi dimostrato lungo e tortuoso, mettendo a dura prova la tenuta emotiva degli imprenditori, determinati nel ripristinare l'operatività aziendale.

Grande risultato ottenuto dalla Cna in collaborazione con aziende danneggiate e Amministrazione Comunale senigalliese

Oggi, a distanza di circa un anno e mezzo da quell'infelice evento naturale, le attività ricevono il meritato premio, che consiste nell'erogazione ormai prossima di circa l'80% dell'intero ammontare dichiarato, ripartito in misura variabile tra le 25 aziende interessate.

"Resta solo la questione relativa alla prevenzione - dichiara Massimiliano Santini, segretario Cna Zona Senigallia - : le attività hanno rimarcato la necessità di scongiurare in ogni modo il ripetersi del fenomeno, attraverso la messa in opera da parte di chi di dovere di interventi di contenimento degli argini del fiume, associata ad un costante monitoraggio della situazione. Infine oltre a rinforzare le sponde del corso d'acqua sarebbe opportuno intervenire nell'abbassare il letto del fiume con un'operazione che potrebbe portare al riutilizzo del materiale ricavato".

IN BREVE

Seguici su Facebook!



Se hai un account Facebook, segui la pagina Cna Provinciale di Ancona e clicca su "Mi Piace".

Aiuti ai terremotati: C/C, numero verde e indirizzo mail

La Cna e le sue imprese mettono in campo tutto il loro sostegno per le vittime del sisma: una sottoscrizione, un numero verde e una mail dedicata, l'assistenza alle imprese che hanno subito danni o stanno facendo verifiche di agibilità, finanziamenti agevolati, assicurazioni antisisma. Di fronte agli effetti del terremoto che ha colpito la pianura padana, ed in particolare le province di Modena e Ferrara, la Cna nazionale ha attivato un conto corrente a favore dei territori colpiti dal sisma:

"EMERGENZA IMPRESE TERREMOTO 2012" N. 2060000 presso la Banca Popolare Emilia Romagna **IBAN - IT 34 Q 053871290000002060000**

Per dare la possibilità a tutte le imprese di segnalare eventuali ulteriori criticità, la Cna mette a disposizione il numero verde: **800995994** attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle ore 17, il venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Per la stessa finalità è attiva la mail: **aiutoterremoto@bo.cna.it**

In questi giorni sono pervenute a Cna molte offerte da parte dei suoi associati che vogliono mettere a disposizione beni di prima necessità, prodotti, servizi, abitazioni e capannoni agli imprenditori e ai cittadini emiliani in difficoltà. Al numero verde e alla mail dunque potranno essere inviate queste offerte che Cna metterà a disposizione dei Comuni bolognesi interessati dal sisma ed alle Cna di Modena e di Ferrara.

Gli Artigiani del Made in Italy Iniziativa a Chiaravalle

Dopo il grande successo ottenuto a Falconara, Cna Zona Nord propone a Chiaravalle l'evento "Gli Artigiani del Made in Italy" che si terrà sabato 16 giugno dalle 16 alle 24 in Piazza Garibaldi e Corso Matteotti. Mostra mercato dell'artigianato locale con punti ristoro, musica dal vivo al Chiostro dell'Abbazia e l'angolo dei bimbi con giochi e animazioni.

un nuovo modo di comunicare

STUDIO E PROGETTAZIONE GRAFICA DI
MARCHIO, IMMAGINE COORDINATA,
PACKAGING, CATALOGHI, DEPLIANTS,
LIBRI, CAMPAGNE PUBBLICITARIE ...

domino
grafica & comunicazione

www.dominoancona.it



**I SUOI SOGNI,
LA NOSTRA
RESPONSABILITÀ** cna.it

CNA E LE IMPRESE. L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA.